

TRATTENUTE E RIPARTIZIONE SU PROVENTI DA CONTRATTI

Revisione del documento approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 14/06/2012 e con successive modifiche approvate nel Consiglio di Dipartimento in data 20/11/2014 - 21/02/2019 - 17/12/2020 – 28/02/2023 20/09/2023

Premessa

Questo Regolamento si basa sulle seguenti premesse:

- le trattenute sulle entrate del Dipartimento hanno lo scopo di garantire servizi generali di comune interesse;
- le trattenute sulle entrate hanno altresì lo scopo di determinare risorse indipendenti con le quali il Dipartimento realizza una propria politica della ricerca e di sviluppo;
- il quadro normativo attuale per il nostro Ateneo è formato da: Regolamento per le attività eseguite dall'Università degli studi di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici e privati, Regolamento per la Premialità di Ateneo e il Regolamento sul Fondo comune;
- tutto il personale del dipartimento contribuisce alle attività che danno luogo all'acquisizione di fondi remunerativi;

1) TRATTENUTE SU PROVENTI DA CONTRATTI

Tipologie di fondi

si classificano le entrate nelle seguenti categorie:

- a) **fondi istituzionali**: con questo termine si intendono fondi per le attività istituzionali di provenienza esterna che potranno derivare da bandi competitivi o non competitivi;
- b) **fondi e prestazioni commerciali**: con questo termine si intendono fondi per attività conto terzi di natura commerciale;

Per la determinazione delle ritenute di struttura per i fondi istituzionali e commerciali si fa riferimento alle linee guida approvate dal Consiglio.

2) RIPARTIZIONE DEL FONDO DI INCENTIVAZIONE DIPARTIMENTALE

Per la suddivisione dei fondi destinati al Personale Tecnico Amministrativo (PTA) per compensi diretti si propone il seguente algoritmo per il calcolo della quota individuale Q_i .

Si determina il parametro P_i con la seguente formula:

$$P_i = Ctp_i$$

Dove:

- Ctp_i è un coefficiente temporale di presenza effettiva, determinato come spiegato nel seguito

Si determinano le quote individuali con la formula:

$$Q_i = Q_{tot} \frac{P_i}{\sum P_i}$$

DETERMINAZIONE DEL COEFFICIENTE C_{tp_i}

Il coefficiente C_{tp_i} tiene conto dell'articolazione di impiego presenze (tempo pieno – part time) e delle assenze. È determinato dal prodotto del coefficiente di impiego temporale individuale C_{iti} e del coefficiente di assenza C_a , secondo la formula seguente:

$$C_{tp_i} = C_{iti} \cdot C_a$$

Il coefficiente di impiego temporale individuale C_{iti} è valutato secondo la tabella seguente:

Tempo pieno 36	1.00
Part time 30 ore	0.84
Part time 24 ore	0.67
Part time 18 ore	0.50

Il coefficiente di assenza C_a è determinato in proporzione al numero delle giornate lavorative effettive, al netto delle assenze e al numero di giorni impegnati in servizi fuori dipartimento, rapportate al numero di giornate lavorative previste nell'anno di riferimento.

Sono considerate **assenze** tutte quelle che **non siano ferie o recupero orario (MOI)** con esclusione di:

- **per assenze determinate da malattia certificata si prevede una franchigia di 5 giorni lavorativi**
- **per assenze per congedo di maternità si prevede una franchigia di 30 giorni lavorativi.**